

Aprile 2017

COMUNE DI CASSANO SPINOLA
UFFICIO TECNICO

CAPITOLATO SINTETICO

MANUTENZIONE
PRESIDI ANTINCENDIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli interventi di manutenzione e controllo nonché la fornitura dei mezzi o la fornitura con posa in opera dei mezzi antincendio dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente anche se non espressamente richiamata, al presente capitolato sintetico e, per quanto applicabile, al Capitolato di cui al Bando "ANTINCENDIO" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E SERVIZI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO.

IMPORTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO PRESIDI ANTINCENDIO

Il valore massimo per l'intera durata di 3 (tre) anni è di 9.036,00 oltre IVA al 22% pari a complessivi . Il predetto importo massimo del servizio di manutenzione stesso è subordinato ai mezzi e al numero dei mezzi effettivamente controllati.

Non sono previsti oneri della sicurezza per rischi interferenziali che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

PAGAMENTI

Alla ditta affidataria del servizio di manutenzione verranno effettuati i pagamenti in acconto **ogni due controlli semestrali**, previa verifica dei mezzi e del numero dei mezzi effettivamente controllati risultanti dalle schede di manutenzione e controllo da compilare a carico della ditta mediante applicazione dei prezzi unitari al netto del ribasso offerto.

I pagamenti verranno effettuati previa acquisizione da parte dell'ufficio tecnico del DURC.

ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI A POLVERE E/O CO2

NORMA DI RIFERIMENTO UNI 9994-1 2013

SORVEGLIANZA A CARICO DEL PERSONALE RSPP

La sorveglianza è finalizzata ad esaminare lo stato dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) Integrità dell'estintore e suo supporto;
- b) L'estintore sia sempre segnalato e presente con apposito cartello;
- c) Il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- d) Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- e) L'estintore portatile non sia collocato a pavimento.

SORVEGLIANZA A CARICO DELL'IMPRESA MANUTENTRICE ABILITATA

PERIODICITA' SEMESTRALE - OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DELL'ATTIVITA' SU REGISTRO ANTINCENDIO

La sorveglianza è finalizzata ad esaminare lo stato dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti

- f) Integrità dell'estintore e suo supporto;
- g) L'estintore sia sempre segnalato e presente con apposito cartello;
- h) Il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- i) Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- j) L'estintore portatile non sia collocato a pavimento;
- k) L'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- l) Le iscrizioni siano ben leggibili;
- m) L'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde.

CONTROLLO PERIODICO A CARICO DELL'IMPRESA MANUTENTRICE ABILITATA - PERIODICITA' SEMESTRALE - OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DELL'ATTIVITA' SU REGISTRO ANTINCENDIO

Verifica dell'efficienza degli estintori portatili o carrellati tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti

- a) per gli estintori pressurizzati a pressione permanente il controllo della pressione interna con uno strumento indipendente;
- b) per gli estintori a biossido di carbonio il controllo dello stato di carica tramite pesatura;

- c) controllo della presenza del tipo e della ricarica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- d) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili ecc.;
- e) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto in particolare se carrellato, abbia ruote funzionanti;
- f) sia esente da danni e ammaccature al serbatoio.

Le anomalie riscontrate devono essere immediatamente eliminate . In caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo collocando sull'apparecchiatura un'etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO" , si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione.

**REVISIONE PROGRAMMATA E COLLAUDI
A CARICO DELL'IMPRESA MANUTENTRICE ABILITATA – PERIODICITA' SEMESTRALE - OBBLIGO DI REGISTRAZIONE
DELL'ATTIVITA' SU REGISTRO ANTINCENDIO**

Attività previste: come da norma UNI 9994-1 2013

Periodicità prevista come da tabella di seguito riportata :

estinguente	tipo di estintore	revisione (mesi)	Collaudo (mesi) CE/PED	collaudo (mesi) PRE-PED
polvere	tutti	36	144	72
biossido carbonio	tutti	60	120	120
a base di acqua	serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato	24	72	72
a base di acqua	serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia	48	96	72
a base di acqua	serbatoio in acciaio inox o lega di alluminio	48	144	72
idrocarburi alogenati	tutti	72	144	72

MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CARICO DELL'IMPRESA MANUTENTRICE ABILITATA

La manutenzione straordinaria deve essere effettuata da persona competente.

La manutenzione si attua durante la vita dell'estintore ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore. Tutti gli interventi devono essere garantiti dal manutentore sia per quanto concerne la funzionalità sia per quanto riguarda la tipologia del materiale utilizzato.. Tutte le riparazioni e/o sostituzioni di parti che impediscano il decadimento dei livelli di sicurezza dei prodotti devono essere attuate immediatamente

In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli previsti dalla norma UNI 9994-1 PUNTO 4.6.1 ad accezione dei comma f) ed i)

IDRANTI, NASPI E MANICHETTE

NORMA DI RIFERIMENTO UNI 10779 e UNI EN 671-3

VISITA SEMESTRALE

La ditta assume a suo carico le seguenti prestazioni:

- a) Verifica dell'integrità delle valvole d'alimentazione dell'acqua e controllo che non vi siano trafilemanti nell'impianto d'adduzione;
- b) Controllare e verificare che nelle cassette idranti siano presenti le manichette con rispettiva lancia;
- c) Verificare che ogni tubazione flessibile (manichetta) abbia riportato in modo stabile ed indelebile i seguenti dati d'identificazione:
 - Nome del costruttore;
 - Diametro nominale (cm.);
 - Lunghezza (mt.);
 - Anno di costruzione;
- d) Verificare che le tubazioni semirigide o naspi siano rispondenti alle norme UNI.9488;
- e) Verificare che le tubazioni flessibili e le manichette siano rispondenti alle norme UNI 9487 in caso di sostituzione di manichette usurate o non funzionanti, accertarsi che le nuove lance abbiano gli ugelli di diametro uguali alle precedenti;
- f) Tutte le tubazioni flessibili e semirigide, sia relative ad idranti e naspi sia a corredo di idranti soprasuolo e sottosuolo, devono essere verificate annualmente sottoponendole alla pressione di rete per verificarne l'integrità;
- g) Le manichette devono essere lasciate collegate alle tubazioni rigide e al collettore di adduzione idrica;
- h) E' prevista una prova di tenuta della manichetta, di pressione dell'impianto ed eventuale stazione di pompaggio con acqua, da allegare al registro antincendio. La periodicità di questa prova è ANNUA;
- i) Controllo e verifica che gli idranti a colonna soprasuolo in ghisa siano rispondenti alle norme UNI 9485;
- j) Controllo e verifica che gli idranti sottosuolo in ghisa siano rispondenti alle norme UNI 9486;
- k) Segnalazione delle anomalie e loro risoluzione nella verifica periodica;
- l) Tutte le operazioni di manutenzione, verifica e controllo, devono essere eseguite conformemente alle norme UNI 10779;
- m) Rilascio del verbale d'avvenuta manutenzione e compilazione del registro antincendio in caso di anomalia riscontrate immediato inoltrare di indicazioni per la riparazione delle problematica.

IMPIANTI DI ESTINZIONE AUTOMATICI A PIOGGIA (SPRINKLER)

NORMA DI RIFERIMENTO UNI EN 12845 2009

VISITA TRIMESTRALE

Sprinkler, valvole di controllo termico (multiple controls) e ugelli spray

Gli sprinkler, le valvole a controllo termico e gli ugelli spray interessati da incrostazioni (diverse dalla vernice) devono essere accuratamente puliti. Gli erogatori sprinkler, le valvole a controllo termico e gli ugelli spray verniciati o deformati devono essere sostituiti. Si deve controllare l'eventuale rivestimento in cera. Dove necessario i rivestimenti esistenti devono essere rimossi e gli sprinkler, le valvole a controllo termico e gli ugelli spray devono essere rivestiti due volte con cera (in caso di sprinkler con bulbo di vetro solamente sul corpo e sui bracci dello sprinkler).

Tubazioni e sostegni delle tubazioni

Le tubazioni ed i sostegni devono essere controllati per verificarne l'eventuale corrosione e dove necessario devono essere verniciati. Le tubazioni verniciate con vernici a base di bitume, comprese le parti terminali filettate delle tubazioni zincate ed i relativi sostegni, devono essere ripristinate ove necessario. Se necessario deve essere ripristinato il nastro avvolto sulle tubazioni. Le tubazioni degli sprinkler non devono essere utilizzate per la messa a terra delle apparecchiature elettriche; avvisare in caso di riscontro – La Committente farà intervenire chi di dovere per il ripristino e nuovo collegamento (adeguato) della messa a terra.

Alimentazione idrica e relativi allarmi

Ciascuna alimentazione idrica deve essere verificata su ogni stazione di controllo presente nel sistema. La/e pompa/e devono avviarsi automaticamente e i valori di pressione e portata misurati non devono essere minori di quelli nominali.

Valvole di intercettazione

Tutte le valvole di intercettazione che controllano il flusso dell'acqua agli sprinkler devono essere manovrate per assicurare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale.

Flussostati

I flussostati devono essere controllati per verificarne il corretto funzionamento.

VISITA SEMESTRALE

Valvole di allarme a secco

Le parti mobili delle valvole delle parti di allarme a secco e qualsiasi acceleratore o esaustore, negli impianti a secco e nelle estensioni sussidiarie devono essere fatte funzionare in conformità alle istruzioni del fornitore.

Collegamento di riporto allarmi con la centrale di supervisione (o ponte radio)

Il sistema deve essere verificato.

VISITA ANNUALE

Prova di portata della pompa automatica (ove di proprietà della Committente)

Ciascuna pompa di alimentazione deve essere sottoposta a prova nella condizione di pieno carico (mediante il collegamento della linea di prova collegata alla mandata della pompa a valle della valvola di non ritorno) e deve fornire i valori di pressione/portata indicati sulla targa della pompa.

Prova di mancato avviamento del motore diesel

L'allarme di mancato avviamento deve essere sottoposto a prova di conformità. Immediatamente dopo questa verifica il motore deve essere avviato utilizzando il sistema di avviamento manuale.

Valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo

Le valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo devono essere controllate per assicurarne il corretto funzionamento.

Camere di aspirazione e filtri per la pompa

I filtri sull'aspirazione delle pompe e le camere di sedimentazione con relative

IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI / CO2 / GASSOSI

NORMA DI RIFERIMENTO UNI EN 11224

Controllo iniziale

Controllo effettuato per verificare la completa e corretta funzionalità delle apparecchiature e delle connessioni e la positiva corrispondenza con i documenti del progetto esecutivo. Rapporti di prova e liste di riscontro e controllo funzionale. Compilazione modello Appendice A norma UNI11224 ed inserimento nel registro antincendio.

Controllo periodico (semestrale)

Compilazione modello Appendice B.1 – B.2 norma UNI11224 ed inserimento nel registro antincendio:

- (a) Manutenzione semestrale dei sensori di fumo e di calore. Prove previste dal modello B norma UNI 11224;
- (b) Prova dei sensori di fumo e di calore con simulazione di allarme e verifica che gli stessi siano funzionanti;
- (c) Pulizia dei sensori semestrale e verifica che gli stessi siano conformi alla norma UNI EN 54.
- (d) Controllo e verifica del corretto funzionamento dei pulsanti manuali correlati alle porte tagliafuoco;
- (e) Rilascio verbale avvenuta manutenzione e compilazione del registro antincendio in caso di anomalia riscontrate immediato inoltro di indicazioni per la riparazione delle problematica.

EVACUATORI DI FUMO

NORMA DI RIFERIMENTO UNI EN 9494 – 2007 e UNI EN 12101

La Ditta assume a suo carico le sotto indicate prestazioni, che prevedono un'accurata verifica generale del dispositivo E.F.C. sia ad attivazione pirotecnica che ad estrazione forzata, allo scopo che conservi la massima efficienza e sia pronto ad intervenire in caso di incendio.

PRESTAZIONE SEMESTRALE

- a) Verifiche conformi alla Norma UNI 9494 2007 P.to 5.7 per le parti di competenza;
- b) Apertura manuale di tutti gli E.F.C. mediante l'utilizzo del meccanismo di sgancio esterno;
- c) Lubrificazione dell'ingranaggio del gruppo sgancio, delle cerniere e di tutti gli organi di movimento che compongono l'E.F.C.;
- d) Verifica dello stato della valvola termica, con smontaggio della stessa per ingrassare la molla di carica, e verifica della integrità dello spillo;
- e) Simulazione di uno scatto della valvola;
- f) Pesatura della bomboletta CO2 e verifica della sua integrità. Si effettuerà un'opera di lubrificazione sull'ingranaggio del gruppo sgancio, sulla valvola termostatica, sulle cerniere e gli organi di movimento;
- g) Si effettuerà quindi una registrazione degli scrocchi di chiusura e dell'ancoraggio del telaio di alluminio alla base;
- h) Verificare che durante il funzionamento l'evacuatore sia libero da ostruzioni;
- i) Ultima operazione sarà quella di eseguire una verifica sugli accessori da sostituire necessariamente e su quelli per i quali è prevista un'eventuale sostituzione;
- j) Simulazione di apertura automatica di alcuni E.F.C. presi a campione, effettuando la rotazione ad ogni intervento semestrale;
- k) I risultati di queste verifiche saranno annotati su apposito registro; inoltre compariranno, per ogni matricola, gli eventuali accessori sostituiti e le prove di simulazione effettuate.
- l) Rilascio del verbale d'avvenuta manutenzione e compilazione del registro antincendio in caso di anomalia riscontrate immediato inoltro di indicazioni per la riparazione delle problematica

Pezzi di corrente sostituzione.

Gli organi di più corrente sostituzione, o che possono essere sostituiti sono i seguenti:

- Ampollina temperata;
- Bomboletta CO2 per apertura autonoma/bombola CO2 per aperture combinate;
- Deceleratore;
- Pistone di sollevamento;
- Valvola termostatica;
- Attuatore pirotecnico;

RISERVA IDRICA E STAZIONE POMPAGGIO

NORMA DI RIFERIMENTO UNI EN 12845 2009

VISITA SEMESTRALE

Controllo trimestrale stazione di pompaggio e riserva idrica (due visite annuali) consistenti in:

- Identificazione norma di costruzione della centrale;
- Verifiche previste nel rispetto delle norme UNI vigenti all'atto del progetto secondo le seguenti norme con le indicate validità temporali UNI 12845 2009;
- Esame generale dell'intero impianto per verifica stato apparente dei componenti;
- Rilevazione delle pressioni in uscita, prova tenuta delle valvole di non ritorno;
- Prova funzionamento eventuali segnalatori di allarme;
- Ispezioni delle alimentazioni elettriche ed idriche;
- Prova di funzionamento, avviamento manuale ed automatico delle pompe;
- Verifica dello stato dei serbatoi, verifica di riempimento;
- Verifica dei quadri elettrici;
- Rilascio del verbale d'avvenuta manutenzione e compilazione del registro antincendio in caso di anomalia riscontrate immediato inoltro di indicazioni per la riparazione delle problematica.

PORTE REI – PORTONI REI – USCITE SICUREZZA

Servizio di manutenzione ordinaria **semestrale** portoni tagliafuoco di scorrimento nel corso della quale verranno eseguite le seguenti operazioni:

- ☒ Indicazione del Produttore, Numero Identificativo della Porta e estremi dell'omologazione;
- ☒ Controllo dei carrelli di scorrimento;
- ☒ Controllo dell'ammortizzatore di finecorsa;
- ☒ Controllo delle funi e dei leverismi;
- ☒ Controllo dei contrappesi di scorrimento e di bilanciamento;
- ☒ Controllo dei labirinti di tenuta fumi;
- ☒ Controllo delle guarnizioni di tenuta dei gas di combustione, delle integrità e della tenuta del telaio nella sede (porta murata o tassellata);
- ☒ Controllo della corretta auto-chiusura porta;
- ☒ Eventuali registrazioni;
- ☒ Lubrificazione.

Servizio di manutenzione ordinaria **semestrale** porte tagliafuoco a battenti nel corso della quale verranno eseguite le seguenti operazioni :

- ☒ Indicazione del Produttore, Numero identificativo della Porta e estremi dell'omologazione;
- ☒ Controllo della corretta auto-chiusura della porta;
- ☒ Eventuali registrazioni;
- ☒ Lubrificazione;
- ☒ Controllo delle guarnizioni di tenuta dei gas di combustione, delle integrità e della tenuta del telaio nella sua sede (porta murata o tassellata);
- ☒ Verifica funzionamento maniglioni antipanico rispetto delle disposizione di cui al DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 21 Giugno 2004 disposizioni relative

Servizio di manutenzione ordinaria **semestrale** porte uscita di sicurezza con maniglione antipanico nel corso della quale verranno eseguite le seguenti :

- ☒ Controllo della corretta auto-chiusura della porta;
- ☒ Eventuali registrazioni;
- ☒ Lubrificazione;
- ☒ Verifica funzionamento maniglioni antipanico;
- ☒ Rilascio del verbale d'avvenuta manutenzione e compilazione del registro antincendio in caso di anomalia riscontrate immediato inoltro di indicazioni per la riparazione delle problematica.

LUCI DI EMERGENZA

NORMA DI RIFERIMENTO UNI CEI 11222

Servizio di manutenzione ordinaria **semestrale** luci di emergenza nel corso della quale verranno eseguite le seguenti operazioni:

- ☒ Presenza dell'apparecchio, nella posizione intesa secondo quanto previsto dalla legislazione vigente e nel progetto del sistema;
- ☒ Assenza di oggetti o altro che possa in qualche modo compromettere l'efficacia dei dispositivi di illuminazione di sicurezza
- ☒ Assenza di rotture della struttura delle apparecchiature o degrado della stessa tale da compromettere la sicurezza della funzione ed il rispetto delle prescrizioni di impianto;
- ☒ Accertamento che l'apparecchio sia effettivamente in ricarica in presenza di rete di alimentazione;
- ☒ Verifica funzionale programmata prevista per accertare la funzionalità complessiva delle apparecchiature, in particolare corretta commutazione e la funzionalità della sorgente di illuminazione;
- ☒ Verifica programmata di autonomia prevista per accertare che l'autonomia di impianto, a seguito del tempo di ricarica previsto, in conformità con la legislazione vigente; (l'autonomia necessaria dipende dall'ambiente di installazione – vedi progetto antincendio)